

**CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ**  
**DELIBERAZIONE N. 2 DEL 28/04/2022**

**Oggetto: IL SII NELL'AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI CITTÀ - SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE**

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 16.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Città dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 16,15, mediante appello nominale, si è constatato che sono presenti i seguenti Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE
1	ABBATE FABRIZIO	X
2	ALLOCCA DOMENICO	X
3	BARRELLA VITTORIO	X
4	BEVILACQUA CLAUDIO	X
5	BIANCO ROBERTO	X
6	BLOSIO FRANCESCO PAOLO	X
7	CACCIOPPOLI CARMELA	X
8	CAIAZZA RAFFAELE	X
9	CENNAMO ANTONIO	X
10	COPPOLA ARMANDO	X
11	COPPOLA EDUARDO	X
12	CURTO ANTONIO	X
13	DE FELICE SERGIO	X
14	DEL GIUDICE PAOLA	X
15	DEL GUIDICE MAURO	X
16	FALCO DONATO	X
17	FEI GIUSEPPE	X
18	GEMITO GIOVANNI	X
19	GRASSI ANTONELLO	X
20	MAGLIULO ANTONINO	X
21	MICCIO BRUNO	X
22	MIGLIACCIO GABRIELE	X
23	MONSURRO' LUCA	X
24	PARISI SALVATORE	X
25	PARLATO MARCELLO	X
26	PIROZZI FRANCESCO	X
27	RUGGIERO ORESTE	X
28	SANTORO UMBERTO	X
29	SILVESTRI GAETANO	X
30	TARALLO LUCIO	X

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 24 su 30 componenti in carica del Consiglio.



## AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in "prima convocazione" pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all'art. 3 comma 2 del "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1 in data odierna, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta del Consiglio.

Alla riunione è presente anche il Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Napoli Città", Arch. Cinzia Ostrifate, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Udita la relazione del Coordinatore, prof. ing. Francesco Pirozzi, che illustra la proposta di deliberazione "II SII nell'Ambito Distrettuale Napoli Città - Scelta della forma di gestione", dalle risultanze desunte dal confronto scaturito e dai contributi pervenuti dai Consiglieri presenti

### IL CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ

#### PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che "*l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica*";
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC "*affida, per ogni Ambito Distrettuale, la gestione del Servizio idrico Integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di Distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia*";
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce "*la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato Esecutivo*";

#### PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta Valutazione Ambientale Strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;



## AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

- per il completamento del processo di pianificazione della gestione del SII utile all'affidamento del servizio in conformità alla normativa di settore è necessario che l'Ente Idrico Campano definisca ed approvi, per ciascun Distretto, i contenuti specifici del Piano d'Ambito Distrettuale, comprensivo del “*modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato*”;
- pertanto, il Consiglio di Distretto *Napoli Città*, nell'esercizio delle competenze di cui al predetto art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, è chiamato a definire la forma di gestione da attuare nel territorio di propria competenza, in ossequio alla normativa nazionale e regionale di settore, che dovrà poi essere sottoposta alla definitiva approvazione del Comitato Esecutivo;

### CONSIDERATO CHE

- allo stato, nel territorio della Città di Napoli, esattamente coincidente con il perimetro dell'Ambito Distrettuale Napoli Città di cui alla L.R. n. 15/2015, opera *ABC Napoli*, Azienda Speciale del Comune di Napoli, che, ai sensi dell'art. 114 del TUEL, è il gestore del servizio idrico integrato della Città di Napoli, con una popolazione servita pari a circa un milione di abitanti, per effetto di provvedimenti di affidamento del servizio adottati dal medesimo Comune;
- la legittimazione di *ABC Napoli* a gestire il servizio idrico integrato nella Città di Napoli è stata, in diverse occasioni, oggetto di sindacato da parte del Giudice Amministrativo, il quale, nel riconoscere la legittimità dei provvedimenti di affidamento del servizio disposti dal Comune di Napoli in favore della propria azienda speciale, ha chiarito che gli stessi conservano efficacia fino all'individuazione del nuovo gestore da parte dell'EIC (sentenze 699/2017 e n. 849/2018, rispettivamente del TAR Campania Napoli e del Consiglio di Stato);
- allo stato, la gestione del servizio da parte di *ABC Napoli* è oggetto dello schema regolatorio approvato dall'EIC, in attuazione del MTI-3, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 07 luglio 2021;

### RITENUTO CHE

- la redazione del Piano di Distretto di interesse di questo Consiglio, con specifico riferimento alla scelta della forma di gestione e del connesso modello gestionale, debba essere orientata all'attuazione di modelli gestori di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull'attività del Gestore, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;
- in tale ottica ed al fine di non disperdere il patrimonio di competenze tecniche e di esperienze specialistiche maturate, in oltre un secolo di attività, dall'Azienda Speciale *ABC Napoli* (derivata dalle vicende evolutive di AMAN e ARIN S.p.A.), sia opportuno che l'Ente Idrico Campano proceda, nel rispetto delle procedure fissate dalla normativa applicabile, a prevedere l'affidamento della gestione del S.I.I. al gestore in house del Comune di Napoli;
- la formalizzazione, ai sensi degli artt. 149bis e 151 del D.Lgs. n. 152/2016, dell'affidamento del servizio ad *ABC Napoli*, allineando il titolo concessorio alla vigente normativa di settore, per altro, consentirebbe a questo Distretto di concorrere a pieno titolo per l'assegnazione delle risorse del PNRR finalizzate al miglioramento infrastrutturale del servizio, di cui il territorio ha grande necessità con riferimento a tutti i segmenti della filiera, per quanto riportato nel Piano d'Ambito Regionale approvato e come sarà ulteriormente dettagliato nel redigendo Piano di Distretto;



## AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

▪ sia opportuno, in tale ottica, che l'EIC avvii e concluda tempestivamente con il gestore in questione e con il Comune di Napoli ogni utile e proficua interlocuzione, improntata a leale collaborazione, finalizzata al compimento, per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato all'Azienda Speciale del Comune di Napoli, *ABC Napoli*, ai sensi dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 15/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all'art. 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011.

### DELIBERA

1. per quanto di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Città di Napoli sia disposto dall'EIC in favore di *ABC Napoli*, Azienda Speciale del Comune di Napoli, nel rispetto delle procedure normativamente prescritte e delle competenze fissate nello Statuto;
2. di esprimere l'indirizzo che i contenuti del redigendo Piano d'Ambito Distrettuale di interesse e di competenza di questo Consiglio tengano conto dell'indicazione di cui al punto che precede, per ciò che attiene alla definizione della forma di gestione e del connesso modello gestionale;
3. di incaricare il Coordinatore di questo Consiglio, con il supporto degli uffici dell'EIC, di seguire le attività che l'EIC dovrà mettere in atto al fine di avviare e portare a compimento ogni utile e proficua interlocuzione, improntata a leale collaborazione, con il predetto gestore e con il Comune di Napoli finalizzata alla definizione ed al compimento, per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato all'Azienda Speciale *ABC Napoli*, ai sensi dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 15/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all'art. 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011.
4. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

**Il segretario verbalizzante**

*Arch. Cinzia Ostrifate*

**Il Coordinatore**

*Prof. Ing. Francesco Pirozzi*